

**SERVIZI DI ACCOGLIENZA, PROTEZIONE, TUTELA ED INTEGRAZIONE  
SOCIALE PER RICHIEDENTI ASILO E RIFUGIATI  
PROGETTO SPRAR COMUNE DI CERASO  
(2° SEMESTRE 2017 – 30/06/2020)**

**CAPITOLATO D'APPALTO**

Art. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO .....	2
Art. 2 – CORRISPETTIVO DELL'APPALTO .....	6
Art. 3 – MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO .....	6
Art. 4 – DURATA DELL'APPALTO .....	9
Art. 5 – VARIAZIONI DELL'APPALTO .....	9
Art. 6 – MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO .....	9
Art. 7 – PERSONALE IMPIEGATO .....	9
Art. 8 – DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA .....	11
Art. 9 – ESONERO DA RESPONSABILITÀ PER IL COMUNE .....	11
Art. 10 – STIPULA DEL CONTRATTO E RELATIVE SPESE .....	11
Art. 11 – ONERI A CARICO DELLA DITTA AGGIUDICATARIA .....	11
Art. 12 – LOCALI UTENZE .....	12
Art. 13 – CONOSCENZA DELLE CONDIZIONI DI APPALTO E GESTIONE .....	12
Art. 14 – CAUZIONE .....	12
Art. 15 – RINUNCIA ALL'AGGIUDICAZIONE .....	13
Art. 16 – GARANZIE CONTRATTUALI – ULTERIORI OBBLIGHI .....	13
Art. 18 – SUBAPPALTO .....	14
Art. 19 – PAGAMENTI E RENDICONTAZIONE, ALTRI ONERI .....	15
Art. 20 – RIFUSIONE DANNI E SPESE .....	15
Art. 21 – PENALITÀ .....	15
Art. 22 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO .....	16
Art. 23 – CONTROVERSIE CONTRATTUALI .....	17
Art. 24 – TRANSAZIONE .....	17
Art. 25 – PROCEDURE DI AFFIDAMENTO IN CASO DI FALLIMENTO .....	17
Art. 26 – RINVIO AD ALTRE NORME .....	17
Art. 27 – TRATTAMENTO DATI PERSONALI .....	18

## **ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO**

Oggetto dell'appalto è il servizio di gestione del Progetto SPRAR – Servizi di integrazione sociale - Sistema di Protezione per richiedenti asilo e rifugiati nel territorio di Ceraso (SA). I fabbricati oggetto dell'affidamento sono ubicati in Ceraso, Capoluogo e Frazioni, identificati in catasto come di seguito indicato:

- 1) Appartamento da 5 posti Via Trav. Vecchia n. 4 a Ceraso (Fg 19 p.la 202 sub 5);
- 2) Appartamento da 6 posti C.so Garibaldi a San Biase di Ceraso (Fg 21 p.la 650);
- 3) Appartamento da 4 posti Via Stretta n. 23 a Massascusa di Ceraso (Fg 21/b p.la 223);
- 4) Appartamento da 5 posti in Piazza Europa a S. Barbara di Ceraso (Fg 34 p.la 85/18).

L'appalto ha per oggetto il servizio di accoglienza e integrazione sociale di cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale, comprendente la fornitura di vitto (rispettoso dei principi e abitudini alimentari dei beneficiari) e alloggio, gestione amministrativa degli ospiti, assistenza generica alla persona, compresa la mediazione linguistica, l'informazione, il primo orientamento e l'assistenza alla formalizzazione della richiesta di protezione internazionale, il servizio di trasporto per provvedere alle necessità di spostamento degli ospiti, il servizio di pulizia, la fornitura di biancheria ed abbigliamento adeguato alla stagione, di prodotti per l'igiene, l'erogazione di pocket money e di tessera/ricarica telefonica.

Il soggetto aggiudicatario (in seguito gestore – soggetto attuatore) del presente accordo si impegna ad assicurare, entro le 24 ore dalla comunicazione anche verbale del Ministero dell'Interno – Servizio Centrale, i servizi di prima accoglienza presso le strutture indicate in sede di gara e l'assistenza degli stranieri ospitati, sulla base di specifici affidamenti che, di volta in volta, il Ministero provvederà a formalizzare tramite semplice lettera di incarico.

I servizi di accoglienza dello SPRAR hanno come obiettivo principale la (ri)conquista dell'autonomia individuale dei richiedenti/titolari di protezione internazionale e di permesso umanitario accolti.

In quest'ottica diventa essenziale collocare al centro del Sistema di protezione le persone accolte, rendendole protagoniste attive del proprio percorso di accoglienza e integrazione anziché meri beneficiari passivi di interventi predisposti in loro favore.

Di conseguenza, quella proposta dallo SPRAR è un'accoglienza integrata, intesa quale messa in atto di interventi materiali di base (vitto e alloggio), insieme a servizi volti al supporto di percorsi di inclusione sociale, funzionali alla (ri)conquista dell'autonomia individuale.

L'accoglienza integrata è costituita dai seguenti servizi minimi garantiti obbligatori:

- mediazione linguistico-culturale;
- accoglienza materiale;
- orientamento e accesso ai servizi del territorio;
- insegnamento della lingua italiana e inserimento scolastico per i minori;
- formazione e riqualificazione professionale;
- orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo;
- orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo;
- orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale;
- orientamento e accompagnamento legale;
- tutela psico-socio-sanitaria.

Ai destinatari delle misure di accoglienza è rilasciato a cura dell'ente gestore un tesserino di riconoscimento, recante anche l'indicazione della struttura di accoglienza, secondo il formato e le modalità indicate nel Manuale di cui sotto.

Per le modalità di attivazione e di gestione di servizi di accoglienza integrata per i richiedenti e i titolari di protezione internazionale o umanitaria si rinvia al «Manuale operativo per l'attivazione e la gestione dei servizi di accoglienza e integrazione per richiedenti e titolari di protezione internazionale», di seguito denominato «Manuale SPRAR» e al Manuale unico di rendicontazione SPRAR a cura dal Servizio centrale, disponibili sul sito web: <http://www.sprar.it>).

I servizi minimi garantiti consistono nella:

- **Mediazione linguistico-culturale:** Il servizio di mediazione linguistico-culturale è da considerarsi trasversale e complementare agli altri servizi erogati.
- **Accoglienza materiale:** Garantire il vitto e soddisfare la richiesta e le particolari necessità in modo da rispettare possibilmente le tradizioni culturali e religiose delle persone accolte; fornire vestiario, biancheria per la casa, prodotti per l'igiene personale in quantità sufficiente e rispettando le esigenze individuali; erogare "pocket money" secondo le modalità stabilite dal Manuale unico di rendicontazione SPRAR e dal Manuale SPRAR; rispettare la normativa vigente in materia di accoglienza dei minori, avvalendosi anche, quando opportuno, dell'istituto dell'affido familiare.
- **Orientamento e accesso ai servizi del territorio:** Garantire le procedure di iscrizione anagrafica degli aventi diritto; facilitare i beneficiari nell'accesso e nella fruibilità dei servizi minimi erogati sul territorio, previsti dal Manuale SPRAR; garantire l'assistenza sanitaria e facilitare la presa in carico dei beneficiari e la tutela della salute; garantire l'inserimento scolastico dei minori e l'istruzione degli adulti; garantire ai beneficiari l'accesso, la fruibilità e la frequenza dei corsi di apprendimento e approfondimento della lingua italiana, senza interruzioni nel corso dell'anno, per un numero minimo di 10 ore settimanali. In assenza di servizi adeguati sul territorio, adottare le misure necessarie per l'acquisizione degli elementi linguistici; garantire l'iscrizione ai corsi di educazione per gli adulti e monitorarne la successiva frequentazione; orientare i beneficiari alla conoscenza del territorio (trasporti pubblici, poste, farmacie, associazioni, etc.).
- **Formazione, riqualificazione professionale:** Predisporre strumenti volti alla valorizzazione dei singoli background tenendo conto delle aspettative dei beneficiari (curriculum vitae, bilancio e certificazione delle competenze, etc.); orientare e accompagnare i beneficiari alla formazione e riqualificazione professionale (corsi, tirocini formativi, etc.) al fine di favorire l'acquisizione di nuove competenze; facilitare le procedure di riconoscimento dei titoli di studio e professionali e favorire l'accesso all'istruzione universitaria.
- **Orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo:** Garantire l'informazione sulla normativa italiana in materia di lavoro, l'orientamento ai servizi per l'impiego presenti sul territorio e l'accompagnamento all'inserimento lavorativo (contratto di apprendistato, borsa-lavoro, contratto a tempo determinato, etc.); facilitare i percorsi di inserimento lavorativo in ambienti protetti, là dove le caratteristiche personali dei singoli beneficiari o le condizioni di vulnerabilità - permanenti o temporanee - lo richiedano.
- **Orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo:** Garantire l'informazione sulla normativa italiana in materia; favorire l'accesso all'edilizia residenziale pubblica, nonché al mercato privato degli alloggi attraverso azioni di promozione, supporto ed eventuale intermediazione tra beneficiari e locatori/proprietari; facilitare i percorsi di inserimento abitativo in ambienti protetti, là dove le caratteristiche personali dei singoli beneficiari o le condizioni di vulnerabilità - permanenti o temporanee - lo richiedano.
- **Orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale:** Promuovere la realizzazione di attività di sensibilizzazione e di informazione al fine di facilitare il dialogo tra i beneficiari e la comunità cittadina; promuovere e sostenere la realizzazione di attività di animazione socio-culturale mediante la partecipazione attiva dei beneficiari (eventi di carattere culturale, sportivo, sociale, etc.); costruire e consolidare la rete territoriale di sostegno al progetto coinvolgendo gli attori locali interessati (Prefettura, Questura, Forze dell'ordine, Tribunale per i minorenni, Giudice tutelare, agenzie educative, centri di formazione professionale, centri per l'impiego); promuovere la partecipazione dei beneficiari alla vita associativa e pubblica del territorio, anche in previsione di eventi interamente auto-organizzati.

- **Orientamento e accompagnamento legale:** Garantire l'orientamento e l'accompagnamento nell'interlocuzione con gli attori istituzionali preposti alle diverse fasi della procedura di riconoscimento della protezione internazionale; garantire l'orientamento e l'informazione legale sulla normativa italiana ed europea in materia d'asilo; garantire l'orientamento e l'accompagnamento in materia di procedure burocratico-amministrative per la regolarizzazione sul territorio; garantire l'informazione sulla normativa italiana in materia di ricongiungimento familiare, il supporto e l'assistenza all'espletamento della procedura; garantire la verifica degli adempimenti amministrativi di segnalazione agli organi competenti e delle dovute azioni di legge in materia di presa in carico dei minori; garantire il supporto per la regolarizzazione dello status giuridico del minore non richiedente o titolare di protezione, finalizzata all'integrazione sul territorio; garantire l'informazione sui diritti e i doveri sanciti dall'ordinamento italiano; garantire l'informazione sui programmi di rimpatrio assistito e volontario.
- **Tutela psico-socio-sanitaria:** Garantire l'attivazione di supporto sanitario di base e specialistico; garantire l'attivazione del sostegno psico-sociale in base alle specifiche esigenze dei singoli beneficiari; garantire l'orientamento, l'informazione e l'accompagnamento in materia di protezione sociale e previdenza; nel caso di beneficiari con esigenze specifiche di presa in carico, garantire l'attivazione dei necessari interventi psico-socio-sanitari con servizi mirati ed effettivi che attuino le misure di assistenza e supporto; costruire e consolidare la collaborazione con gli attori che, a diverso titolo, possono partecipare ai percorsi di supporto, riabilitazione e cura dei beneficiari portatori di specifiche esigenze socio-sanitarie; costruire e consolidare la collaborazione con gli attori, pubblici e privati, che a diverso titolo possono partecipare alla gestione di eventuali situazioni emergenziali.

Nel caso di beneficiari con disagio mentale e/o psicologico, occorre integrare e completare l'attività di valutazione dei bisogni e di definizione del programma terapeutico - riabilitativo individuale attivato dai servizi per la salute mentale del territorio. Nello specifico bisognerà attivare programmi di supporto e di riabilitazione in maniera concordata e continuativa con la struttura sanitaria locale preposta; programmare la presa in carico diretta da parte dei dipartimenti di salute mentale presso le strutture residenziali là dove la situazione clinica lo richieda.

Nel caso di beneficiari disabili e/o con necessità di assistenza sanitaria, sociale e domiciliare, specialistica e/o prolungata, occorre attivare programmi di supporto, cura e riabilitazione concordati con la struttura sanitaria preposta.

L'affidamento del servizio prevede le prestazioni come di seguito specificate:

**1) Attività di gestione interna ed esterna alla struttura - Personale stabilmente impiegato ed occasionale - Equipe multidisciplinare.**

Nella scelta dell'equipe-multidisciplinare, dovranno essere rispettate le prescrizioni e le richieste del Ministero dell'Interno riportate nel manuale operativo per l'attivazione e la gestione di servizi di accoglienza e integrazione per richiedenti e titolari di protezione internazionale, al fine di garantire gli standard Ministeriali.

L'ente attuatore dovrà consegnare al Comune copia conforme dei contratti stipulati, comunicazione dei ruoli delle figure impiegate (sia stabili che occasionali), orario di presenza del personale presso le strutture di accoglienza. L'ente attuatore deve ottemperare, per le singole strutture di accoglienza agli adempimenti prescritti dal D. Lgs. 81/2008 ed individuerà un proprio responsabile per la sicurezza che comunicherà al Comune entro 15 giorni.

**2) Servizi per l'accoglienza.**

Gestione delle entrate nelle strutture di accoglienza dei beneficiari con presa in carico degli stessi e predisposizione degli atti utili e consequenziali;

Gestione delle uscite (volontarie e/o per revoca) con predisposizione degli atti preordinati e consequenziali da sottoporre alla firma del rappresentante legale del Comune con acclusa relazione;

Rispetto dei tempi di permanenza nelle strutture stabiliti dalle vigenti normative in materia, con consequenziale assunzione di responsabilità;

Le comunicazioni di ingresso, di uscita e temporaneo allontanamento dei beneficiari devono essere indirizzate all'Ufficio di Polizia Municipale, in quanto Organo di pubblica sicurezza e P.G. sul territorio, al quale è affidata la verifica periodica delle presenze dei beneficiari;

Materiali di pulizia dei locali;

Vitto, abbigliamento, igiene personale, assistenza infanzia; Effetti lettereschi;

Spese per la salute (medicinali, visite specialistiche, protesi non previste dal SS);

Spese di soggiorno dei beneficiari;

Pocket Money (erogazione materiale mensile delle somme spettanti a ciascun beneficiario e predisposizione del Registro Obbligatorio di erogazione dei Pocket Money debitamente firmato in ogni foglio);

Tenuta ed aggiornamento in tempo reale delle Banca Dati;

Controllo periodico (cadenza mensile) del consumo delle utenze (acqua, luce, gas); vigilanza sul corretto e diligente uso delle stesse.

### **3) Alfabetizzazione**

#### **4) Acquisto hardware, software e strumentazione tecnica;**

#### **5) Spese di orientamento ed assistenza sociale:**

Costi e servizi di orientamento e assistenza sociale

Costi e servizi di interpretariato e mediazione culturale

Spese per l'informazione sui programmi di rimpatrio

#### **6) Spese per servizi di tutela**

Costi e servizi per orientamento ed informazione legale

Costi e servizi per supporto psico-socio-sanitario

#### **7) Servizi per l'integrazione:**

Corsi di formazione professionale

Borse lavoro e tirocini formativi

Canoni locativi

Contributi alloggio e interventi per agevolare la sistemazione alloggiativa

Acquisto arredi per alloggi beneficiari;

Contributi straordinari per l'uscita;

Altre spese relative all'integrazione;

#### **8) Altre spese non ricomprese nelle precedenti categorie:**

Spese per incontri nazionali

Altre spese relative al personale

Altre spese relative all'assistenza (microvoce A3)

Altre spese non classificabili nelle precedenti (fideiussioni, interessi passivi, spese per pratiche burocratiche etc.)

#### **9) Costi indiretti**

Spese telefoniche per utenze mobili per il personale

Spese di carburante per automezzi di servizio

Spese di cancelleria.

Il servizio fa riferimento a n. 20 ospiti.

Il numero degli utenti è il numero massimo e pertanto è soggetto a variazioni in rapporto alle esigenze ed alle richieste, senza che l'appaltatore possa trarne argomento per chiedere compensi o rimborsi non contemplati nel presente disciplinare.

Il servizio dovrà svolgersi sotto l'osservanza delle norme contenute nel presente capitolato speciale d'appalto e nel manuale di rendicontazione a cura del Servizio Centrale - Ministero dell'Interno.

Nel progetto territoriale potranno essere inseriti solo nuclei di famiglie da 4/6 componenti.

Il richiedente protezione internazionale accolto nello SPRAR ha diritto all'accoglienza fino alla notifica della decisione della Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale di cui all'art. 4 del decreto legislativo 28 gennaio 2008 n. 25 e s.m.i., ai sensi dell'articolo 14 del decreto legislativo 18 agosto 2015 n. 142. Dal momento della notifica del riconoscimento della protezione internazionale o della concessione della protezione umanitaria, il periodo di accoglienza previsto è di complessivi sei mesi.

In caso, invece, di esito negativo, la presentazione del ricorso sospende l'efficacia del provvedimento impugnato, tranne che esso sia presentato nei casi previsti dal comma 3 dell'articolo 35-bis del decreto legislativo 28 gennaio 2008 n. 25.

I tempi di accoglienza dei titolari di protezione internazionale o umanitaria possono essere prorogati, previa autorizzazione del Ministero dell'Interno per il tramite del Servizio Centrale, per ulteriori sei mesi, ovvero per maggiori periodi temporali, secondo le effettive esigenze personali. La proroga è concessa per circostanze straordinarie, debitamente motivate, in relazione ai percorsi d'integrazione avviati o a comprovati motivi di salute.

Il servizio dovrà svolgersi sotto l'osservanza delle norme contenute nel capitolato speciale d'appalto.

### **ART. 2 – CORRISPETTIVO DELL'APPALTO**

L'importo ammissibile del progetto per lo svolgimento dei servizi da realizzare, onnicomprensivo e forfettario, è di Euro 1.024.350,00, importo IVA compresa, se dovuta ed incluso del cofinanziamento comunale consistente nella fornitura di servizi e personale. Tenuto conto del cofinanziamento e della spesa per il Revisore Indipendente, l'importo a base d'asta è di Euro 956.850,00 Iva compresa. Gli importi sono indicata con IVA compresa in quanto trattandosi di servizi socio sanitari il regime IVA può dipendere anche dalla natura giuridica del prestatore di servizi aggiudicatario.

L'importo fa riferimento all'intero triennio e l'importo sarà rimodulato in base ai mesi di effettivo servizio da parte del gestore.

L'importo degli oneri per le misure di sicurezza è pari a 0,00, ai sensi e per gli effetti della legge 03/08/2007 n° 123 "Misure in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro" e della determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 3 del 05/03/2008; tuttavia il concorrente dovrà indicare nella propria offerta i costi della sicurezza specifici connessi alla propri attività.

### **ART. 3 – MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO**

I servizi di accoglienza integrata previsti dal progetto saranno strutturati in:

#### **A) Servizi di accoglienza**

##### *A.1) strutture di accoglienza:*

- organizzazione e gestione degli alloggi da adibire all'accoglienza dei beneficiari, ubicati nel territorio del Comune di Ceraso. Le strutture di accoglienza sono conformi alle prescrizioni del "Manuale operativo" curato dal Servizio centrale (disponibile sul sito web: <http://www.serviziocentrale.it>) e sono state preventivamente reperite dal Comune mediante avviso di manifestazione di interesse. Esse dovranno essere effettivamente acquisite mediante stipula di contratto di locazione da parte del soggetto attuatore con i rispettivi proprietari che hanno preventivamente manifestato interesse. Per le eventuali ulteriori necessità, le strutture alloggiative dovranno essere reperite dal concorrente (prestatore di servizi/soggetto gestore) e dovranno essere conformi alle prescrizioni del suddetto "Manuale operativo".

##### *A.2) condizioni materiali di accoglienza:*

- garantire il vitto e soddisfare la richiesta e le particolari necessità in modo da rispettare le tradizioni culturali e religiose delle persone accolte;  
- fornire vestiario, biancheria per la casa, prodotti per l'igiene personale in quantità sufficiente e rispettando le esigenze individuali;

- erogare pocket money secondo le modalità stabilite dal Manuale Unico di rendicontazione e dal Manuale operativo SPRAR;

## **B) Servizi di integrazione**

### *B.1) orientamento e accesso ai servizi del territorio:*

- facilitare i beneficiari nell'accesso e nella fruibilità dei servizi minimi erogati sul territorio, previsti dal Manuale operativo SPRAR;
- garantire l'assistenza sanitaria e facilitare la presa in carico dei beneficiari e la tutela della salute;
- garantire l'inserimento scolastico dei minori e l'istruzione degli adulti;
- garantire ai beneficiari l'accesso, la fruibilità e la frequenza dei corsi di apprendimento e approfondimento della lingua italiana, senza interruzioni nel corso dell'anno, per un numero minimo di 10 ore settimanali;
- garantire l'iscrizione ai corsi di educazione per gli adulti e monitorarne la successiva frequenza;
- orientare i beneficiari alla conoscenza del territorio (trasporti pubblici, poste, farmacie, associazioni, etc.).

### *B.2) Orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo*

- garantire l'informazione sulla normativa italiana in materia;
- azioni di promozione, supporto ed eventuale intermediazione tra beneficiari e locatori/proprietari;
- facilitare i percorsi di inserimento abitativo in ambienti protetti, là dove le caratteristiche personali dei singoli beneficiari o le condizioni di vulnerabilità – permanenti o temporanee – lo richiedano.

### *B.3) orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale*

- promuovere la realizzazione di attività di sensibilizzazione e di informazione al fine di facilitare il dialogo tra i beneficiari e la comunità cittadina;
- promuovere e sostenere la realizzazione di attività di animazione socio-culturale mediante la partecipazione attiva dei beneficiari (eventi di carattere culturale, sportivo, sociale, etc);
- costruire e consolidare la rete territoriale di sostegno al progetto coinvolgendo gli attori locali interessati;
- promuovere la partecipazione dei beneficiari alla vita associativa e pubblica del territorio, anche in previsione di eventi interamente auto-organizzati.

### *B.4) Formazione e riqualificazione professionale*

- predisporre strumenti volti alla valorizzazione dei singoli background tenendo conto delle aspettative dei beneficiari (curriculum vitae, bilancio e certificazione delle competenze, etc);
- orientare e accompagnare i beneficiari alla formazione e riqualificazione professionale (corsi, tirocini formativi, etc) al fine di favorire l'acquisizione di nuove competenze;
- facilitare le procedure di riconoscimento dei titoli di studio e professionali e favorire l'accesso all'istruzione, anche universitaria.

### *B.5) Orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo*

- garantire l'informazione sulla normativa italiana in materia di lavoro, l'orientamento ai servizi per l'impiego presenti sul territorio e l'accompagnamento all'inserimento lavorativo (contratto di apprendistato, borsa-lavoro, contratto a tempo determinato, etc);
- facilitare i percorsi di inserimento lavorativo in ambienti protetti, là dove le caratteristiche personali dei singoli beneficiari o le condizioni di vulnerabilità – permanenti o temporanee – lo richiedano.

## **C) Servizi di tutela**

### *C.1) Tutela legale*

- garantire l'orientamento e l'accompagnamento nell'interlocuzione con gli attori istituzionali preposti alle diverse fasi della procedura di riconoscimento della protezione internazionale;
- garantire l'orientamento e l'informazione legale sulla normativa italiana ed europea in materia d'asilo;

- garantire l'orientamento e l'accompagnamento in materia di procedure burocratico/amministrative;
- garantire l'informazione sulla normativa italiana in materia di ricongiungimento familiare, il supporto e l'assistenza all'espletamento della procedura;
- garantire l'informazione sui diritti e i doveri sanciti dall'ordinamento italiano;
- garantire l'informazione sui programmi di rimpatrio assistito e volontario;
- garantire l'attivazione di supporto sanitario di base e specialistico;
- garantire l'attivazione del sostegno psico-sociale in base alle specifiche esigenze dei singoli beneficiari;
- garantire l'orientamento, l'informazione e l'accompagnamento in materia di protezione sociale e previdenza;
- nel caso di beneficiari con esigenze specifiche di presa in carico, garantire l'attivazione dei necessari interventi psico-socio-sanitari con servizi mirati ed effettivi che attuino le misure di assistenza e supporto;
- costruire e consolidare la collaborazione con gli attori che, a diverso titolo, possono partecipare ai percorsi di supporto, riabilitazione e cura dei beneficiari portatori di specifiche esigenze socio-sanitarie;
- costruire e consolidare la collaborazione con gli attori, pubblici e privati, che a diverso titolo possono partecipare alla gestione di eventuali situazioni emergenziali.

### *C.3) mediazione linguistico-culturale*

- facilitare la relazione e la comunicazione - sia linguistica (interpretariato), che culturale tra i singoli beneficiari, il progetto di accoglienza e il contesto territoriale (istituzioni, servizi locali, cittadinanza).

### **D) Aggiornamento e gestione della Banca Dati**

- registrare i nuovi ingressi e le uscite dei beneficiari entro tre giorni lavorativi dall'ingresso e dall'uscita;
- inserire le informazioni relative ai servizi e ai corsi erogati dal progetto;
- aggiornare i dati relativi ai beneficiari (commissione, permesso di soggiorno, esperienze lavorative, studi, assegnazione corsi e servizi, etc.) entro cinque giorni lavorativi dagli avvenuti cambiamenti delle informazioni;
- richiedere le proroghe dell'accoglienza;
- inserire e aggiornare i dati relativi alle strutture alloggiative del progetto entro cinque giorni lavorativi, inviando al Servizio Centrale, in caso di variazione delle strutture medesime, il nuovo allegato B1;
- aggiornare la sezione relativa agli operatori (specificando funzione, recapiti telefonici, email e fax) entro cinque giorni lavorativi dagli avvenuti relativi cambiamenti.

Per quanto riguarda gli standard e le modalità di attivazione e di gestione di servizi di accoglienza, integrazione e tutela di cui ai punti precedenti si rinvia al "Manuale operativo" curato dal Servizio centrale (disponibile sul sito web: <http://www.serviziocentrale.it>).

Il Comune si riserva il diritto di interrompere o ridurre in qualsiasi momento una o più delle attività di cui al presente articolo e di conseguenza ridurre l'importo da trasferire al prestatore di servizi /soggetto gestore, corrispondente alla quantificazione di spesa prevista per le attività non effettuate.

Il Servizio deve essere eseguito in maniera conforme al "Manuale operativo" curato dal Servizio centrale (disponibile sul sito web: <http://www.serviziocentrale.it>) ed al progetto approvato ed a quello presentato per la partecipazione alla gara. Tale progetto è pertanto parte integrante e sostanziale degli impegni contrattuali assunti dall'Amministrazione aggiudicatrice e dal Soggetto aggiudicatario.

Il Soggetto aggiudicatario alla consegna dei servizi deve avere perfetta conoscenza dei luoghi, dello stato dei servizi, delle specifiche e delle modalità indicate nel Bando, nel Disciplinare e nel presente Capitolato e del Regolamento del Servizio.



#### **ART. 4 - DURATA DELL'APPALTO**

L'appalto del servizio avrà decorrenza dalla data di attivazione del servizio e durata fino al 30/06/2020, salvo proroghe autorizzate dal Ministero dell'Interno e/o dal Servizio Centrale.

La decorrenza iniziale dell'appalto sarà data in funzione della durata e dell'esito della presente procedura di aggiudicazione.

In relazione alla data di decorrenza dell'appalto, l'importo a base di gara - progettualmente determinato sulla base di una durata di mesi 36 - potrà essere rimodulato in base all'effettiva durata di svolgimento del servizio da parte del gestore tenuto conto della data finale del 30/06/2017 stabilita nel Decreto del Ministro dell'Interno di ammissione a finanziamento del 29 maggio 2017.

L'avvio del servizio potrà avvenire, eventualmente, anche in pendenza della stipulazione del contratto, sotto riserva di legge.

Il Comune si riserva la facoltà di prorogare l'affidamento del servizio, in conformità alle normative vigenti nel tempo e in funzione dello svolgimento delle procedure per l'individuazione di un nuovo contraente, previa autorizzazione del Ministero dell'Interno e/o del competente Servizio Centrale.

#### **ART. 5 - VARIAZIONI DELL'APPALTO**

L'importo dell'appalto è connesso al finanziamento di tutti i posti previsti dal progetto. La stazione appaltante si riserva, dunque, la facoltà di apportare agli interventi o nelle modalità del servizio quelle variazioni in aumento o diminuzione, che riterrà opportune nell'interesse dell'utenza, della buona riuscita e dell'economia dei servizi, nonché derivanti dall'adeguamento a nuove disposizioni di legge, di regolamenti o direttamente emanate dagli enti competenti in materia di igiene, sanità ed ambiente, che dovessero intervenire durante la durata del contratto, ferma la rimodulazione dell'importo posto a base di gara di cui al precedente articolo in relazione alla effettiva durata di svolgimento dei servizi.

#### **ART. 6 - MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO**

L'organizzazione del lavoro deve essere improntata ai criteri necessari a garantire la massima qualità possibile, complessivamente intesa, nel rispetto di quanto indicato nel presente capitolato.

#### **ART. 7 - PERSONALE IMPIEGATO**

Per l'espletamento del servizio il soggetto affidatario assicurerà la presenza presso le strutture di accoglienza in base alle esigenze che dovessero presentarsi delle seguenti figure:

- a) **N. 1 Coordinatore** in possesso di uno dei seguenti titoli di laurea: economia e commercio, psicologia, sociologia, scienze dell'educazione, scienze della formazione e scienze del servizio sociale con esperienza di gestione centri SPRAR;
- b) **N.1 Legale** in possesso di laurea giurisprudenza abilitato all'esercizio della professione;
- c) **N. 1 Assistente sociale;**
- d) **N. 1 Psicologo** con esperienza in centri SPRAR;
- e) **N. 1 Mediatore linguistico/culturale** con esperienza in centri SPRAR;
- f) **N. 2 Amministrativi** di cui almeno uno con funzioni di referente della Banca dati;
- g) **N. 1 Sociologo** in possesso di laurea in sociologia con esperienza in centri SPRAR;
- h) **N. 3 Operatori socio-assistenziali.**
- i) **Figure professionali in numero congruo rispetto al numero degli utenti e variabili in funzione delle attività atte a garantire i servizi di assistenza legale, assistenza psicologica (supervisione), interpretariato e integrazione.**

Il Soggetto aggiudicatario è tenuto, nei confronti del personale impiegato per l'esecuzione dei servizi/interventi, ad applicare condizioni normative e retributive non inferiori a

quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili, alla data del presente atto, alla categoria e nella località in cui si svolgono i lavori, nonché condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni e, in genere, da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria, applicabile nella località.

Lo stesso è tenuto al rispetto della normativa, previdenziale, assicurativa e relativa alla sicurezza, riferita al settore di impiego del personale stesso.

L'Aggiudicatario è tenuto, a richiesta dell'Amministrazione aggiudicatrice, ad esibire la documentazione che attesti e comprovi il rispetto di tutte le condizioni di legge relative ai rapporti di lavoro con il personale impiegato per l'esecuzione dei servizi/interventi previsti dal presente Capitolato.

I titoli di studio e professionali richiesti sono da identificarsi, tassativamente, in relazione allo specifico servizio/intervento, secondo quanto previsto dall'art. 3 "Modalità di svolgimento del Servizio" del presente Capitolato.

L'Aggiudicatario assicurerà l'erogazione dei servizi ininterrottamente per tutti i giorni dell'anno, coprendo le 24 ore giornaliere attraverso turnazioni e idonei dispositivi di reperibilità.

Il personale impiegato deve avere carattere di stabilità, salvo eventi imprevedibili o previsti dalla normativa vigente e/o da istituti contrattuali.

L'eventuale inserimento di personale aggiuntivo, rispetto a quello definito in sede di aggiudicazione, deve essere preventivamente autorizzato dall'Amministrazione aggiudicatrice, previa verifica di requisiti, caratteristiche e opportunità in relazione allo specifico servizio/intervento e alla specifica situazione relativa al/ai destinatari dello stesso.

Qualora l'unità di personale impiegato deve essere sostituito definitivamente, l'aggiudicatario deve darne comunicazione all'Amministrazione aggiudicatrice, con preavviso di sette giorni, ed è tenuto, in ogni caso a reintegrare, immediatamente, l'unità assente con personale equivalente al ruolo corrispondente, secondo quanto stabilito dal presente Capitolato.

L'affidatario può prevedere l'utilizzo di volontari, volontari professionali (che seguono percorsi di perfezionamento), tirocinanti e giovani in servizio civile, per lo svolgimento di compiti e attività complementari, e comunque non sostitutive, rispetto ai compiti e alle attività di pertinenza del personale impegnato per l'esecuzione del servizio previsto dal presente Capitolato.

Il personale in servizio dovrà mantenere un contegno corretto, riguardoso e rispettoso delle particolari condizioni nelle quali il servizio si svolge.

L'appaltatore dovrà rispondere, per i propri dipendenti, che non osservassero modi seri e cortesi o fossero trascurati o usassero un comportamento o un linguaggio riprovevole.

Qualora, nonostante le segnalazioni e le richieste dell'Amministrazione comunale in ordine alla cattiva condotta del personale, quest'ultimo continuasse nel suo comportamento scorretto, verrebbe a crearsi motivo di risoluzione del rapporto contrattuale da parte del Comune.

L'Amministrazione comunale, si riserva, inoltre, il diritto di chiedere all'affidatario la sostituzione del personale ritenuto non idoneo al servizio per comprovati motivi. In tal caso l'affidatario provvederà a quanto richiesto senza che ciò possa costituire motivo di maggiore onere.

#### **ART. 8 - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA**

È fatto obbligo alla Ditta appaltatrice, al fine di garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro, di attenersi strettamente a quanto previsto dalla normativa in materia di cui al decreto legislativo 09/04/2008 n. 81.

#### **ART. 9 - ESONERO DA RESPONSABILITÀ PER IL COMUNE**

La responsabilità della gestione del servizio è a carico dell'affidatario che risponde in proprio dell'esatto adempimento dei suoi obblighi nei confronti del Comune. L'affidatario risponde direttamente dei danni e delle conseguenze comunque pregiudizievoli che,

nell'espletamento dell'attività svolta, possano derivare al Comune, agli utenti, agli stessi propri dipendenti o ai terzi in genere.

L'affidatario è tenuto a sollevare il Comune da qualunque protesta che, nei suoi confronti, fosse fatta valere da terzi assumendo in proprio l'eventuale lite.

#### **ART. 10 – STIPULA DEL CONTRATTO E RELATIVE SPESE**

L'aggiudicatario è obbligato a stipulare contratto/convenzione per l'appalto. Qualora, senza giustificati motivi, esso non adempia a tale obbligo nei termini stabiliti dalla Amministrazione comunale, quest'ultima dovrà dichiarare la decadenza dell'aggiudicazione e scorrere la relativa graduatoria.

L'aggiudicataria è tenuta al pagamento di tutte le spese contrattuali dovute secondo le leggi in vigore (imposte di bollo e registrazione, diritti di rogito e scritturazione, etc.).

L'inadempimento degli obblighi di cui al precedente comma ed al contenuto del presente capitolato, oltre la decadenza dell'affidamento del servizio alla Ditta inadempiente, fa sorgere a favore dell'Amministrazione comunale il diritto di affidare l'appalto del servizio ad altra ditta. Sono in ogni caso a carico della Ditta inadempiente le maggiori spese sostenute dall'Amministrazione comunale. L'esecuzione in danno non esime la Ditta da eventuali responsabilità civili.

L'esecuzione del contratto può avere inizio solo dopo che lo stesso è divenuto efficace, salvo che, in casi di urgenza, l'Amministrazione ne chieda l'esecuzione anticipata. L'Amministrazione si riserva in relazione a casi di straordinaria necessità di richiedere l'avvio della prestazione contrattuale con l'emissione di apposito ordine/comunicazione di aggiudicazione provvisoria, anche in pendenza della stipulazione del contratto, previa costituzione del deposito cauzionale definitivo secondo quanto previsto dal presente capitolato.

#### **ART. 11 - ONERI A CARICO DELLA DITTA AGGIUDICATARIA**

Sono a carico della Ditta aggiudicataria della gara tutti gli oneri inerenti al servizio del presente capitolato, oltre alle spese di contratto di cui al precedente articolo. In particolare la Ditta deve provvedere:

- a) a comunicare al Comune, prima dell'assunzione del servizio, il proprio domicilio presso il quale verranno indirizzate a mezzo raccomandata A.R. tutte le comunicazioni inerenti al rapporto contrattuale;
- b) a tutte le imposte e tasse generali e speciali senza diritto di rivalsa, che colpiscono o potranno colpire in qualsiasi momento l'assuntore, per l'esercizio di tutti i servizi previsti dal presente capitolato. Per quanto riguarda l'IVA, si fa espresso rinvio alle disposizioni di legge in materia;
- c) a tutte le spese inerenti e conseguenti all'appalto;
- d) alle assicurazioni previste dal presente capitolato;
- e) a osservare in maniera scrupolosa le norme sulla rendicontazione in maniera conforme al "Manuale operativo" curato dal Servizio centrale (disponibile sul sito web: <http://www.serviziocentrale.it>);
- f) a tenere i registri fiscali a norma di legge;
- g) a tenere il libro matricola dei dipendenti;
- h) alla formazione e al periodico aggiornamento del personale;
- i) a fornire idoneo e qualificato personale atto a garantire il servizio.

Restano a totale carico della ditta appaltatrice gli oneri per il personale dipendente.

#### **ART. 12 – LOCALI E UTENZE**

Sono a carico dell'affidatario le spese tutte comprese quelle per canoni di locazione e per utenze (luce, acqua, riscaldamento, telefono) delle strutture di accoglienza.

#### **ART. 13 – CONOSCENZA DELLE CONDIZIONI DI APPALTO E GESTIONE**

L'appaltatore deve possedere capacità tecnica, economica ed organizzativa nonché disporre di personale qualificato, automezzi, attrezzature e sede sufficienti ed idonei a garantire l'ininterrotto funzionamento del servizio e la buona gestione dello stesso.

L'appaltatore dovrà prendere direttamente e personalmente piena conoscenza di tutti gli aspetti tecnici ed amministrativi che regolano l'appalto, dello stato dei luoghi in cui dovrà essere eseguito il servizio. Il concorrente rinuncerà, di conseguenza, fin dalla presentazione dell'offerta, ad ogni riserva, eccezione e pretesa di sorta con riferimento agli aspetti tecnici e gestionali sopra esposti.

#### **ART. 14 - CAUZIONE**

Per partecipare alla gara è richiesta una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo annuo posto a base d'asta per il servizio oggetto del presente appalto così come previsto nel disciplinare di gara.

La Ditta Appaltatrice, immediatamente dopo la comunicazione di aggiudicazione, dovrà prestare una cauzione definitiva a garanzia dell'adempimento delle obbligazioni inerenti e conseguenti al contratto, fissata in ragione del 10% dell'importo contrattuale di aggiudicazione, fatto salvo quanto previsto dall'art. 103 del D. Lgs n. 50/2016. Detta cauzione dovrà essere costituita mediante:

- versamento in contanti mediante assegno circolare intestato al Comune di Ceraso;
- da titoli del debito pubblico depositati presso l'Ufficio Econmato del Comune di Ceraso;
- da fideiussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del D. Lgs. 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di garanzie, a ciò autorizzate dal Ministero dell'economia e delle Finanze.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957 (*Scadenza dell'obbligazione principale*), comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'amministrazione.

La garanzia deve avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario, ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

La cauzione definitiva deve essere prestata nella misura e nei modi previsti dall'art. 103 del D. Lgs. 50/2016.

La cauzione, costituita secondo le norme specifiche di legge vigenti al momento dell'appalto, è a garanzia del corretto adempimento di tutti gli obblighi derivanti dall'appalto, del risarcimento dei danni, nonché delle spese che eventualmente la stazione appaltante dovesse sostenere a causa di inadempimento od inesatto adempimento degli obblighi dell'impresa.

Resta salvo per la stazione appaltante l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente.

Il deposito cauzionale deve essere mantenuto inalterato nel suo ammontare per tutta la durata del contratto.

L'impresa è obbligata a reintegrare la cauzione di cui la stazione appaltante dovesse avvalersi, in tutto o in parte, entro 30 (trenta) giorni dalla richiesta.

La mancata costituzione della cauzione definitiva determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui all'articolo 75 del Codice dei contratti pubblici da parte dell'Amministrazione, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

La cauzione sarà dichiarata svincolata con la compilazione del "Certificato di regolare svolgimento del servizio", da parte degli uffici competenti, al termine dell'appalto, che dovrà prendere atto della complessiva regolarità del servizio, del non avvenuto intervento

di danno alle cose e dell'avvenuta osservanza da parte della Ditta Appaltatrice di tutti gli obblighi di capitolato e contrattuali.

In caso di contestazione, la restituzione della cauzione avverrà soltanto dopo ultimata e dichiarata chiusa ogni e qualsiasi controversia. Il Comune di Ceraso è autorizzato a prelevare dalla cauzione tutte le somme di cui divenisse creditrice nei riguardi dell'appaltatore per inadempienze contrattuali o danni od altro allo stesso imputabili. Conseguentemente alla riduzione della cauzione, per quanto sopra detto l'appaltatore è obbligato nel termine di trenta (30) giorni a reintegrare la cauzione stessa. In caso di inadempienza la cauzione verrà integrata d'ufficio, prelevandola dal canone di appalto e l'appaltatore sarà considerato inadempiente nei confronti della norma contrattuale.

#### **ART. 15 - RINUNCIA ALL'AGGIUDICAZIONE**

Qualora la Ditta aggiudicataria non accetti per sua scelta l'incarico, non potrà avanzare alcun diritto di recupero della cauzione provvisoria che sarà, pertanto, trattenuta fatte salve ulteriori richieste di danno.

#### **ART. 16 – GARANZIE CONTRATTUALI – ULTERIORI OBBLIGHI PER IL CONCESSIONARIO**

La ditta appaltatrice è responsabile verso l'Ente per il servizio svolto con personale e mezzi propri ed a completo rischio dell'Impresa.

Sono inoltre a carico del Concessionario:

- tutte le spese relative al presente appalto;
- la predisposizione periodica di report e relazioni come da Manuale di rendicontazione "Manuale operativo" curato dal Servizio centrale (disponibile sul sito web: <http://www.serviziocentrale.it>);
- l'accettazione integrale delle norme generali di indirizzo per la gestione dell'appalto determinate nel presente capitolato e nel citato Manuale di rendicontazione;
- il rispetto della normativa inerente il trattamento del personale;
- l'assunzione di tutti gli oneri derivanti dall'offerta progetto e dall'offerta economica comprese le spese, imposte e tasse di qualsiasi natura oltre le spese tutte derivanti dalla presente concessione, senza diritto di rivalsa.

Sono altresì a carico del Concessionario:

- 1) la stipula di contratto assicurativo per i locali, impianti ed attrezzature messi a disposizione dal Comune, contro i danni da rischio locativo, per incendio, esplosioni, scoppi, atti vandalici ed ogni tipo di eventi speciali, anche derivanti da dolo e/o colpa grave, fatto salvo il diritto di rivalsa nei confronti dei danneggiatori e con rinuncia espressa di rivalsa verso il Comune, commisurata al valore dell'immobile e degli impianti fissi, nonché degli arredi e delle attrezzature affidati all'appaltatore per un valore di Euro 1.000.000,00;
- 2) la copertura assicurativa per responsabilità civile verso terzi (RCT) con massimale unico di € 2.000.000,00 (euro duemilioni/00). La polizza dovrà essere stipulata per tutta la durata dell'appalto. In ogni caso il Concessionario sarà chiamato a risarcire il danno nella sua interezza qualora lo stesso dovesse superare il limite massimale;
- 3) la consegna al concedente delle copie delle polizze con relative quietanze di pagamento, di cui al punto 1 e 2 del presente comma;
- 4) con riferimento all'art. 26 del D. Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 "obblighi connessi ai contratti di appalto o d'opera o somministrazione", si evidenzia che non si reputano sussistere costi in ordine alla sicurezza per interferenze, allo stato degli atti, fermi restando i costi della sicurezza relativi all'esercizio dell'attività svolta dal Concessionario, che saranno indicati nell'offerta economica.

Il Concessionario dovrà, entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di aggiudicazione, presentare il proprio documento di valutazione dei rischi del servizio affidato.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere, nel corso della durata del contratto, l'effettuazione di ulteriori e differenti prestazioni, sempre comunque rientranti nell'ambito dei servizi semiresidenziali e residenziali, per le quali si concorderà tra le parti il relativo prezzo, analogamente a quelli delle prestazioni che già formano oggetto della presente.

#### **ART. 17 - ONERI A CARICO DEL COMUNE**

Sono a carico del Comune concedente:

1. la messa a disposizione di tutta la documentazione in possesso per le strutture oggetto del contratto;
2. la messa a disposizione degli arredi e delle attrezzature già presenti nelle strutture, come risultanti nel verbale di consegna.

#### **ART. 18 - SUBAPPALTO**

È vietato all'Aggiudicatario di cedere ad altri l'esecuzione di tutta o di parte delle prestazioni relative al servizio/intervento oggetto del contratto.

Le cessioni o qualsiasi atto finalizzato a nasconderle fanno sorgere nell'Amministrazione aggiudicatrice il diritto a recedere dal contratto, senza ricorso ad atti giudiziali e con incameramento della cauzione e fatto salvo il risarcimento dei danni.

#### **ART. 19 - PAGAMENTI E RENDICONTAZIONE ALTRI ONERI**

Vista la natura giuridica e la destinazione finalizzata del contributo proveniente dal Ministero degli Interni, le spese per l'erogazione del servizio dovranno essere anticipate dal prestatore di servizi/soggetto gestore; il Comune provvederà al rimborso delle somme corrispondenti debitamente documentate, a seguito di valutazione positiva della rendicontazione da parte dello stesso Comune e successivo nulla osta amministrativo, entro trenta giorni liberi dalla data di erogazione delle stesse da parte del Ministero dell'Interno e comunque entro 90 giorni dalla presentazione della rendicontazione. In casi specifici l'amministrazione potrà valutare la possibilità di anticipare le somme.

L'aggiudicatario si impegna a rendicontare le spese sostenute in conformità al piano finanziario e a quanto richiesto dal Servizio Centrale con allegata documentazione contabile (in duplice copia ed in copia conforme all'originale) nonché a presentare un'apposita analitica relazione sulle attività svolte. Questi rendiconti, al fine di agevolare il lavoro ed il controllo dell'Ufficio Comunale, nonché l'integrazione con i documenti fiscali relativi alle spese sostenute direttamente dall'Ente locale, dovranno essere consegnati al Comune completi nella loro documentazione. Eventuali integrazioni saranno ammesse per casi eccezionali.

Resta ovviamente a carico dell'Aggiudicatario ogni responsabilità contabile e fiscale a cui la stessa soggiace per effetto delle vigenti normative fiscali (tenuta della contabilità, fatturazione, obblighi tributari etc.) e con la presente si obbliga a sollevare e tenere indenne il Comune da tutte le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni fiscali vigenti nonché da ogni onere che possa derivare da eventuali contestazioni e pretese fiscali.

L'Aggiudicatario si impegna a redigere il Registro Generale delle Spese, il Registro di erogazione dei Pocket Money nonché il Registro di presenza dei beneficiari, rispettando le prescrizioni al riguardo impartite dal Ministero. Tali registri dovranno essere vidimati in ciascun foglio e sottoscritti dal rappresentante legale dell'Associazione il quale attesterà la veridicità delle informazioni contenute. L'Aggiudicatario predisporrà all'inizio delle attività dettagliato inventario dei beni presenti presso le strutture di accoglienza e distinto tra gli appartamenti disponibili, che aggiornerà cronologicamente.

L'aggiudicatario si impegna a predisporre la rendicontazione annuale da trasmettere al Ministero così come specificato nel Manuale per la rendicontazione a cura del Servizio Centrale.

#### **ART. 20 - RIFUSIONE DANNI E SPESE**

Per ottenere la rifusione dei danni, il rimborso delle spese ed il pagamento delle penalità l'Amministrazione comunale può rivalersi, prelevando sulla cauzione le somme di cui venisse creditore nei riguardi dell'appaltatore per inadempimenti contrattuali e/o per risarcimento di danni allo stesso imputabili.

#### **ART. 21 - PENALITÀ**

La Ditta aggiudicataria nella gestione del servizio avrà l'obbligo di uniformarsi a tutte le disposizioni di legge e di regolamento concernenti il servizio stesso, nonché a quanto la ditta stessa si è impegnata ad eseguire nell'offerta.

Qualora si verifichi l'interruzione, il ritardo o la incompleta esecuzione di uno dei servizi affidati, verrà comminata all'appaltatore una penale graduata, in relazione alla gravità dell'inadempienza ed all'eventuale recidiva di quanto riscontrato, da euro 200 (duecento) a euro 2.000 (duemila), stabilita insindacabilmente dall'Amministrazione a seguito di regolare contestazione di addebito alla Ditta appaltatrice e previa acquisizione di sue eventuali giustificazioni.

Saranno prova di eventuale disservizio o violazione degli obblighi, le segnalazioni degli utenti o del personale addetto alla vigilanza ed assistenza oltre che gli interessati allo svolgimento del servizio stesso.

Le penalità saranno comminate mediante nota d'addebito approvata dal Responsabile comunale del servizio, previa contestazione scritta dell'inadempienza.

Decorsi otto giorni dal ricevimento della contestazione di addebiti senza che la ditta abbia interposto opposizione ed abbia fatto pervenire accettabili contro deduzioni, le penali si intendono accettate.

L'ammontare delle penalità è addebitato sui crediti dell'Aggiudicatario, dipendenti dal contratto cui essi si riferiscono, e viene trattenuto mediante deduzione sulle emettente fatture. Mancando crediti o essendo insufficienti, l'ammontare delle penalità viene addebitato sulla cauzione.

L'Aggiudicatario si obbliga ad assumere ogni responsabilità per i casi di infortuni e danni arrecati all'Amministrazione aggiudicatrice in dipendenza di manchevolezze o di trascuratezze commesse durante l'esecuzione della prestazione contrattuale.

L'Aggiudicatario si impegna a non interrompere il servizio senza autorizzazione da parte della stazione appaltante.

La ditta aggiudicataria terrà sollevato il Comune da ogni controversia e conseguenti eventuali oneri che possano derivare da contestazioni e pretese da parte di terzi, in ordine a tutto quanto ha diretto o indiretto riferimento all'esecuzione del servizio.

#### **ART. 22 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

Nel caso in cui l'Aggiudicatario rifiutasse di stipulare il contratto entro 10 (dieci) giorni dalla data fissata nella comunicazione di aggiudicazione per la firma del contratto è considerato rinunciatario e nei suoi confronti l'Amministrazione aggiudicatrice procederà all'incameramento della cauzione provvisoria, oltre che all'adozione di tutti i provvedimenti per ottenere il risarcimento dei danni. In tal caso la realizzazione del Servizio è affidata al Soggetto che nella graduatoria elaborata dalla Commissione Aggiudicatrice ha realizzato il punteggio immediatamente seguente, e così di seguito.

Le parti convengono che, oltre a quanto previsto dagli artt. 1453 e 1454 del codice civile per i casi di inadempimento alle obbligazioni contrattuali, costituiscono motivo per la risoluzione del contratto per inadempimento, ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile, le seguenti ipotesi:

- a) applicazione di 3 penalità per gravi motivi e successiva diffida ad adempiere;
- b) messa in liquidazione della Ditta aggiudicataria;
- c) mancata osservanza del norme sul subappalto;
- d) utilizzo di attrezzature, macchinari non rispondenti alle prescrizioni di legge;
- e) mancata stipulazione dei contratti assicurativi richiesti;
- f) interruzione non motivata del servizio;

- g) violazione ripetuta delle norme di sicurezza e prevenzione;
- h) gravi inadempienze e mancato rispetto delle modalità di effettuazione del servizio, orari, direttive stabilite annualmente, o con successive disposizioni, dall'Amministrazione comunale e quando queste inadempienze siano precedute da comunicazione scritta;
- i) utilizzo di personale non in possesso dei prescritti requisiti;
- j) ogni inadempienza qui non contemplata o fatto che renda impossibile la prosecuzione dell'appalto ai sensi dell'articolo 1453 del codice civile.

Nelle ipotesi sopraindicate il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione del Responsabile del servizio, in forma di lettera raccomandata, avvalendosi della clausola risolutiva.

Qualora l'Amministrazione comunale intenda avvalersi di tale clausola, la ditta aggiudicataria incorre nella perdita della cauzione che resta incamerata dal Comune, salvo il risarcimento del danno per l'eventuale nuovo contratto e per tutte le altre circostanze che possono verificarsi.

Nel caso di scioglimento del contratto per scadenza del termine ovvero per eventuale soppressione del servizio da parte del Comune, la Ditta aggiudicataria non avrà diritto ad alcun indennizzo.

Nel caso di gravi e persistenti inadempienze nella gestione del servizio, e cioè più precisamente in caso di inadempienze o negligenze rispetto a ciascuna delle modalità di gestione del progetto e dell'offerta come presentate dalla ditta aggiudicataria secondo le linee guida del capitolato, compresa l'impossibilità a garantirne il regolare e corretto svolgimento, o rispetto alle norme di cui al presente Capitolato, l'Amministrazione aggiudicatrice ha facoltà di risolvere "ipso facto e de iure" il contratto mediante semplice dichiarazione stragiudiziale intimata a mezzo raccomandata A.R. con la quale dichiara di avvalersi della clausola di cui all'art. 1456 del c.c., incamerando la cauzione definitiva a titolo di penale e di indennizzo, fatto salvo l'accertamento dei maggiori danni.

Il Soggetto aggiudicatario, qualora non adempia agli obblighi assunti, è soggetto a tutte le ulteriori conseguenze, sia penali sia civili, previste dalla normativa vigente.

### **ART. 23 - CONTROVERSIE CONTRATTUALI**

Per tutte le controversie contrattuali che dovessero insorgere è riconosciuta la competenza esclusiva del Foro di Vallo della Lucania per tutte le eventuali controversie attinenti al presente appalto.

### **ART. 24 - TRANSAZIONE**

Le controversie relative a diritti soggettivi derivanti dall'esecuzione del presente contratto, possono essere sempre risolte mediante transazione nel rispetto del codice civile.

### **ART. 25 - PROCEDURE DI AFFIDAMENTO IN CASO DI FALLIMENTO**

In caso di fallimento dell'Appaltatore o di risoluzione del contratto per grave inadempimento del medesimo, sono interpellati progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento del servizio. Si procede all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta, escluso l'originario aggiudicatario.

L'affidamento avviene alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta dal soggetto progressivamente interpellato.

### **ART. 26 - RINVIO AD ALTRE NORME**

Per quanto non previsto si applicano le disposizioni in materia, contenute nella normativa vigente ed in particolare alla normativa specifica in materia di SPRAR, la normativa in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture di cui al D.



Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e al R. D. 827/1924 per quanto applicabile, alla normativa di settore oltre alle disposizioni contenute nel codice civile e in quello di procedura civile. Si applicano inoltre le leggi e i regolamenti che potessero venire eventualmente emanati nel concorso del contratto; in particolare modo quelli riguardanti la sicurezza del lavoro e, comunque, aventi attinenza con i servizi, oggetto alla presente gara.

#### **ART. 27 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI**

Ai sensi del D.Lgs n. 196/2003, in riferimento al presente capitolato si informa che:

- il Titolare del trattamento di dati personali è il Comune di Ceraso;
- le finalità e le modalità di trattamento dei dati forniti e/o richiesti sono esclusivamente dedite all'instaurazione dell'appalto stesso, le suddette attività di trattamento potranno essere svolte presso sedi ed uffici del Titolare;
- l'eventuale rifiuto da parte della ditta di fornire i dati richiesti, comporterà l'esclusione dalla gara (e/o dall'interpello);
- i soggetti e/o le categorie di soggetti che potranno venire a conoscenza di alcuni dei dati inerenti le proposte presentate sono:
  - a) il personale degli enti partecipanti al procedimento in base alle normative vigenti;
  - b) i concorrenti che partecipano alla gara;
  - c) ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della legge 241/1990 e s.m.i.

I soggetti cui si riferiscono i dati personali forniti e/o richiesti hanno il diritto in qualunque momento di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei medesimi dati e di conoscerne il contenuto e l'origine, verificarne l'esattezza o chiederne l'integrazione o l'aggiornamento oppure la rettificazione ai sensi dell'art. 7 del d.lgs n. 196/2003; ai sensi del medesimo articolo si ha il diritto di chiedere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché di opporsi in ogni caso, per motivi legittimi, al loro trattamento.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO DI GARA

dott. Claudio Fierro

**(Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 39/1993)**

